

## RUBRICA DI FILOSOFIA (21A):

di Adriano Poli

**Islàm 13a:** Prosegue la pubblicazione delle Sure Coraniche: "Breve dizionario dell'Islàm", Ed. Xenia-1990, che l'Emiro di -Mi-, definì le migliori disponibili. \* \* \*

*In base al sentire dei non islamici, sia atei che credenti, ma ritenuti infedeli o kafiruna, ecco altre discriminanze:*  
**4) Fuoco contro i non fedeli dell'Islàm:**  
**II 23-24:** E se avete dei dubbi su quello che abbiamo rivelato al nostro servo, dimostrate di essere capaci di esporre una sura simile a quelle che Lui ha pronunciato e invocate i vostri *dèi* invece di Allàh se siete sinceri.

Ma se non lo fate, e certo non sarete capaci di farlo, temete quel fuoco che avrà per alimento uomini e pietre e che fu preparato per chi rifiuta la fede.

(-N/Nota: fuoco sui dubbiosi e contro chi non ha la fede islamica).

**IX 101-102-103:** Fra i beduini che si trovano attorno a voi, come pure fra la gente di Medina vi sono degli ipocriti, che sono tenaci nella loro ipocrisia: tu non li conosci, mentre sono noti ad Allàh. Li puniremo due volte, poi li condanneremo a un grave tormento.

Altri invece hanno riconosciuto i propri peccati e insieme alle opere malvagie hanno mischiato opere buone. Allàh può rivolgersi loro con benignità, perché è indulgente clemente.

Preleva dalle loro ricchezze una elemosina rituale perché siano purificati e prega per loro affinché le tue preghiere siano di sollievo per loro. Allàh sa e ascolta.

**IX 107:** E vi sono alcuni [ipocriti] che si sono costruiti un tempio per danneggiare [i veri credenti], per iniquità e creare uno scisma fra chi crede.

*Per questi ayat di sure, beh, ognuno tira l'acqua al suo mulino, come si suol dire. Ma, proseguendo, giudicate voi lettori, sia islamici sia kafir:*

**5) ebrei e cristiani (spesso accomunati nel Corano):**

**II 111-112-113:** Dicono: non entreranno in paradiso che gli ebrei e i cristiani. Ma questo è ciò che essi vorrebbero che si verificasse! Rispondi loro: se siete sinceri portate le prove.

Invece è chi dà interamente ad Allàh e fa il bene che riceverà la propria ricompensa presso il Signore e non avrà motivo di rattristarsi o avere paura.

Gli ebrei dicono: i cristiani non sanno nulla, eppure entrambi recitano i versetti dello stesso Libro. E queste stesse affermazioni le fanno i pagani che non sanno come stanno le cose; ma sarà Iddio a valutare i loro dissensi nel giorno della resurrezione.

**II 135-136:** Vi diranno ancora: diventate ebrei o cristiani e avrete una guida sicura. Ma tu rispondi: no, noi siamo della nazione di Abramo che era un *hanif* e non un pagano.

E dite ancora: noi crediamo in Allàh, in ciò che Egli ha rivelato a noi e in ciò che fu rivelato ad Abramo, a Ismaele, a Giacobbe, alle 12 tribù e in ciò che fu dato a Mosè, a Gesù e ad altri

profeti del Signore; non facciamo nessuna differenza fra loro e con tutti gli altri nel darci per intero a Lui.  
**II 137:** E se ebrei e cristiani avranno questa stessa vostra fede saranno anche a loro ben indirizzati, ma se volgeranno le spalle a voi si porranno in aperta rottura e allora ti basterà Allàh contro di loro, Allàh ascolta e sa.

**III 111,112,113:** Perché se anche la gente del Libro credesse, forse sarebbe meglio per loro. Fra di loro vi sono anche dei credenti, ma i più sono degli empi e miscredenti.

Essi vi procureranno dei danni leggeri e se combatteranno con voi saranno subito costretti a voltarsi indietro e non avranno alcun aiuto.

DOVUNQUE LI TROVEREMO VERRÀ IMPRESSO LORO UN MARCHIO DI ABIEZIONE, A MENO CHE NON SI CONVERTANO O SI SOTTOMETTANO (ALL'ISLÀM); INCORRERANNO ANCHE NELL'IRA DI ALLÀH E DOVRANNO PURE SOFFRIRE L'INDIGENZA. Tutto questo perché hanno smentito i segni di Allàh e hanno ammazzato ingiustamente i profeti. Tutto questo perché si sono ribellati e hanno disubbidito agli ordini di Allàh.

**V 15-16: O gente del Libro!** Ecco che è giunto a voi il nostro messaggio e spiegarvi molte parti del Libro che avevate nascosto e per abrogarne molte. Ecco è venuto a voi da Allàh una luce, un Libro limpido.

Per mezzo del quale Allàh guida chi lo segue sulle vie della pace\*, e li porta fuori dalle tenebre verso la luce con il suo permesso e li conduce su una strada retta.

(-N/Nota: \*Quale? Ovviamente la "Pax Islamica!".)

**V 18:** I giudei e i cristiani dicono anche: noi siamo i figli di Dio e i suoi amici. Chiedi dunque a loro: come mai allora vi castigati per i vostri peccati? No, voi siete uomini come gli altri, uguali a tutti quelli che lui ha creato, egli perdona chi vuole e castiga chi vuole.

**V 51:** O voi che credete! Non prendete i giudei e i cristiani come alleati: essi sono alleati gli uni degli altri, e chi di voi si alleerà con loro diverrà dei loro. In verità Allàh non guida gli uomini empi.

**V 66:** E se essi mettessero in pratica la Torà e il Vangelo e tutto quello che è stato loro rivelato da Allàh godrebbero dei loro frutti. C'è fra loro una comunità che segue una strada che è una via di mezzo [ebrei e cristiani favorevoli all'Islàm], ma molti di loro quante cattive azioni compiono!

(-N/Nota: Dello stesso tono sono i contenuti delle seguenti sure e rispettivi ayat: **II 109; III 64-65-66-67; 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76; 114, 115, 116, 117; 187; V 19; 65, 67, 68, 69.**) - **SEGUE N/86 -**

NEI N.RI 77 ALL'85, DA L'INTERVISTA DEL 1990 ALL'EMIRO DI -MI- DR. ALI ABU SHWAIMA (9A)

In merito alla battaglia per l'emancipazione femminile, cosa pensate? <<Intanto, la "battaglia per l'emancipazione e liberalizzazione della donna si svolge - con intensità maggiore o

minore - in quelle società dove - per il carattere soprafattorio delle leggi prodotte dall'uomo - la donna si trova in condizione di subalternità e inferiorità ontologica rispetto al maschio, frutto, anche, in Occidente, della misoginia ereditata dalla concezione giudaico-cristiana della femmina, causa di tutti i mali dell'uomo.

(-N/Nota: dalla colpa di Eva, immagine ampiamente riscattata da Maria).

Inoltre, il movimento per l'emancipazione della donna, se si esaminano spassionatamente i risultati, porta a concludere che si tratta di una sofisticata manipolazione della coscienza femminile da parte del potere maschile per rendere più ampio il suo dominio sulla parte femminile della società e approfondirne la sudditanza.

Questo non accade nell'ordinamento islamico della società, governato dalla Legge di Allàh, davanti al quale maschio e femmina hanno pari dignità ontologica>>.

(-N/Nota: Forse non ha letto le sure dei n.ri 82-84). - **SEGUE N/86 -**

**ALTRA PICCOLA BIBLIOGRAFIA 2A:**  
**Avicenna o Ibn Sinna:** n/74, (980-1037), filosofo e medico persiano musulmano, aristotelico con influenza neoplatonica, legato alla scolastica. Il suo *Canone di medicina*, un'enciclopedia di 5 volumi che venne tradotta in latino e fece testo nelle università di tutta Europa.

**Averroè o Ibn Rushd:** n/74, (1126-98), filosofo e scienziato arabo spagnolo, aristotelico, legato alla scolastica; sui rapporti tra fede e ragione distinse l'ambito dell'indagine razionale da quello della rivelazione coranica. LE SUE OPERE: tre serie di commenti su Aristotele (credendo nell'eternità del mondo ma non dell'individuo), una enciclopedia medica e uno scritto polemico contro ->al-Ghazàli.

**Al-Ghazàli o Algazel:** n/74, (1058-1111), filosofo e mistico persiano islamico. Autore di varie opere in arabo, ispirate al ->sufismo (n/74), di cui fu il massimo esponente.

**Saladino**, nome con cui è noto Yusuf ibn Ayyub Salahal-Din (1138-93), sultano d'Egitto e di Siria, fondatore della dinastia degli Ayyubidi, il quale nel 1187-88 tolse ai cristiani Gerusalemme e Antiochia, e che difese vittoriosamente contro la 3a crociata 1189-92, in cui parteciparono Riccardo Cuor di Leone re d'Inghilterra, Filippo II Augusto di Francia e Federico Barbarossa, che però vi perse la vita, annegando nel fiume Salef.

Il Saladino dapprima, in occidente venne descritto come feroce e sanguinario, mentre in seguito fu noto quale principe saggio e generoso (Dante, Inferno IV).

Con il sultano **Malik al-Kamil** vi fu un tentativo pacifico, federativo ante litteram tra le tre fedi, di gestire insieme i luoghi Santi, che avvenne durante la ripresa della 5a crociata, infatti, nel 1229, l'imperatore **Federico II** ottenne Gerusalemme mediante accordi diplomatici ed economici.



Ediz. n. 85

LEGGETE E DIFFONDETE:

Edizione n. 85

# POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA: 1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUITA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno. ANNO 9-N. 09 Settembre 2006 1 COPIA EU. 1,20 Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Eu.8 ragazzi e pensionati, gli altri Eu.10 Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile www.poterecivico.it o org E-mail: info@poterecivico.it o org-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21

Mensile d'informazione e attualità: economico, filosofico-sociale, storico-letterario, politico-sindacale, tecnico-scientifico.

## BENEDETTO XVI, IL TEOLOGO! DI ADRIANO POLI

La prepotenza, il sopruso e l'odio, politico, nazionalista, ideologico e pseudo-religioso sono delle pestilenze endemiche e latenti, che da sempre appestano l'umanità e, se viene indicato un obiettivo e un nemico comuni o capro espiatorio, diventano fortemente diffusi nell'opinione pubblica, e quando può riguardare uno scontro di civiltà, la catastrofe mondiale è pericolosamente vicina.

Dopo il crollo, in Europa, delle vecchie e sanguinarie dittature ideologiche, per fortuna senza grandi guerre e l'allentamento di quelle asiatiche, la caduta verticale dei valori religiosi ed etici dell'occidente, specie europeo, e in contemporanea l'ascesa delle voglie di rivalsa e di conquista religiosa e territoriale dei musulmani, supportate dalla valanga di petrodollari e dell'integralismo, preoccupati pure di perdere il potere sulle loro donne, ormai da anni, non fanno presagire nulla di buono per il mondo intero.

Ed è proprio per scongiurare tale tremendo pericolo che, finalmente, il Papa Benedetto XVI ha parlato, eccome, difatti lo ha fatto nella sua Patria, domenica 10 settembre nel Duomo di Monaco, martedì 12 e mercoledì 13, rispettivamente dalla cattedra dell'Università di Regensburg (l'antica romana Ratisbona), dove fu studente e professore, e nel Duomo della stessa, criticando il cattivo uso della ragione, sia da parte dell'occidente che si è allontanato da Dio e dalla fede, usando una deviante interpretazione nichilista, relativista e materialista soggettiva dell'esistenza umana, basata sul denaro e sulla scienza che nega l'esistenza di Dio e dell'anima immortale, sia contro l'intolleranza e il fanatismo di matrice islamica.

Vediamo insieme i passaggi salienti dei suoi interventi e posizioni, e poi le nostre considerazioni e analisi sui perché e motivazioni, e sulle pesanti reazioni e maleinterpretazioni, perlopiù pusillanimità, strumentali e fanatiche.

**A) DALL'OMELIA DEL PULPITO DI MONACO:** <Cari fratelli e sorelle!

Abbiamo ascoltato le 3 letture della liturgia di questa domenica, che sviluppano 2 temi fondanti del cristianesimo: **D) L'unicità di Dio:** "Ecco il vostro Dio!", gridava il profeta Isaia (35,4), e nelle Tavole del Roveto Ardente a Mosè: "Non avrai altro Dio all'infuori di me!". La lettera di Giacomo,

e il brano di Giovanni dicono la stessa cosa. **2) L'amore del prossimo:** "Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi! Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te! Quello che fate al più piccolo dei miei fratelli lo avete fatto a me!"; è la pietra di paragone tra fede e Dio che è agape, amore, misericordia e giustizia; quindi nel timor di Dio non violenza e odio, di cui ho cercato di spiagare qualcosa nella Deus caritas est>.

**B) DALLE DISSERTAZIONI ED ESORTAZIONI AGLI ACCADEMICI NELL'AULA MAGNA:**

<Illustri Signori, gentili Signore! Non agire secondo ragione è contraddire la natura di Dio, e offendere la dignità e sacralità umana.

L'incontro tra il pensiero biblico, quello ebraico e filosofia greca non fu casuale nella storia della Rivelazione. È ragionevole misconoscere le analogie e consequenzialità tra ebraismo, ellenismo e cristianesimo?

È ragionevole ritenere che la religione sia pre-scientifica, e che la scienza e il materialismo siano il nuovo tutto e perciò superiori a Dio e alla fede?

È ragionevole imporre la fede islamica, convertire pure con la forza o condannare a morte chi abiura l'Islàm?

È ragionevole la guerra santa, violenza e terrorismo in nome di Dio?>

Ha, inoltre, citato un'espressione usata da Manuele II Paleògo, ultimo imperatore dell'impero romano d'oriente o di Bisanzio, in un suo dotto e vincente dialogo-confronto storico su religione e ragione, in merito alla violenza e al jihad o guerra santa, avvenuto nel 1391 con un saggio musulmano di origine persiana, pur ben conoscendo la sura 2,256, ove si legge: "Nessuna costrizione nelle cose di fede", gli chiese: "Cos'ha portato di nuovo Maometto per l'umanità? Se non cose cattive e disumane, come la direttiva di diffondere anche con la spada la fede che egli predicava?". In sostanza, questa è la **QUAESTIO DOLENS** strumentalizzata dai media e poi dai fondamentalisti, quale offesa al Profeta.

**C) DAL MESSAGGIO ECUMENICO NEL DUOMO DI REGENSBURG:**

<Cari fratelli e sorelle in Cristo!

Ci siamo riuniti - cristiani ortodossi, cattolici e protestanti - per cantare insieme le Lodi serali di Dio. Il cuore di questa liturgia sono i **Salmi**, nei quali confluiscono l'Antica e Nuova Alleanza, uniti in preghiera all'Israele credente che vive nella speranza>.

Un'identità in Gesù Cristo chiara e forte per l'unione delle Chiese cristiane e per la dialettica interreligiosa.

NEL BENE E MAGARI, PER ALCUNI NEL MALE, BENEDETTO XVI, IL TEOLOGO DI DIO, si rivela sempre più un Papa scomodo per molti: **1)** per quei vescovi e sacerdoti che, dimentichi delle Sacre Scritture, antepongono al messaggio evangelico della salvezza o perdizione eterna l'assistenzialismo e la carità no-profit a profitto, verso i socialmente assistiti in cambio di nulla, anche clandestini; **2)** per i predicatori del buonismo, permissivismo e perdonismo ad oltranza e a senso unico, senza riconciliazione né pentimento, né tantomeno risarcimento, e gli pseudo-teologi in proprio; **3)** per quegli scienziati e politici che negano Dio, l'anima e la sacralità della vita umana dal suo concepimento fino all'ultimo respiro; **4)** per quei giudici e magistrati che non perseguono la giustizia perché non rispettano l'essere umano e non credono in un Dio che li giudicherà; **5)** per tutti coloro che adorano gli idoli del potere, il denaro, superbia, sfruttamento e soprusi; **6)** per quei fanatici pseudo-religiosi contrari a Dio e all'uomo, alla libertà di pensiero e di religione.

**COS'HA VOLUTODIRE O OTTENERE IL PONTEFICE CON LA LECTIO MAGISTRALIS?**

**I)** La sua, e di tutti, libertà di espressione e di parere. **II)** Svegliare la coscienza dei sordi e ciechi, sia stupidi sia furbi che si sguazzano. **III)** Scongiurare sia il crollo della civiltà cristiana, le paure e lo sconcerto dei popoli africani e asiatici per l'ateismo occidentale che nega Dio, l'anima e l'eternità, col surrogato dei suoi successi tecnologico-scientifici, sia il rischio di una guerra mondiale, terza e ultima. **IV)** Ha fatto emergere le contraddizioni e i nervi scoperti delle mire politiche e religiose espansioniste del mondo islamico, specie più estremista, suscettibile e permafoso, oppure riflettere; tant'è vero che, da Cuba, il Presidente dell'Iran Ahmadinejad ha dichiarato che il discorso del Pontefice è nel suo complesso ragionevole e che deve essere capito per la reciproca comprensione. **V)** Ha messo al centro dell'attenzione del mondo intero: Dio, l'immortalità dell'anima, il premio o il castigo eterni, la fede, la ragione, CO-SIPPURE LA CHIESA CATTOLICA, il dialogo e il rispetto tra le religioni.

Nell'assenza quasi totale di un sostegno al Papa dei cosiddetti intellettuali e dei politici nostrani ed europei, non ci resta che pregare per Lui, affinché continui a non avere paura dei lupi, come ebbe a dire NEL SUO DISCORSO D'INSIDIAMENTO SUL SOGLIO DI PIETRO.

**GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA?(54A):**

**Altri fatti 26a.** La situazione delle aule di giustizia civile del tribunale di Bergamo, ma ci hanno detto che è così in quasi tutta Italia, ossia il caos della giustizia o la giustizia nel caos? Siamo stati di persona nel tribunale civile di cui sopra: i corridoi sono stracolmi di gente vocante, nessuna sala d'attesa, quattro sedie in croce, non vi è neppure lo spazio per i legali per poter prendere appunti, sembra di essere nel recinto delle grida e i verdeti, anche di una stessa causa, vengono emessi come al bingo, una sì, una no, addirittura contro altre sentenze già emesse, e nonostante ciò spicca su tutti l'arroganza dei giudici, specie donne, nei confronti dei poveri ed annichiliti denunciati presenti, in quanto chi ha commesso i soprusi non è mai presente, quindi i rimandi alle calendè greche sono la regola per stancare e svenare chi li ha subiti.

**A TUTTI I GIUDICI: OTTIMI CONSIGLI!****1° REPETITA IUVA!**

**REPETITIO EST MATER STUDIORUM!**  
La ripetizione è la madre della scienza!

Sta scritto nel Diritto dell'antica Roma, oggi stabilmente recepito in quello internazionale, **partendo dal principio base del diritto-dovere:**

1) **Unicuique suum! A CIASCUNO IL SUO!**

2) **Alterum non leadere!**

**NON DANNEGGIARE GLI ALTRI!**

3) **Honeste vivere! ONESTÀ DI VITA!**

4) **Pacta sunt servanda!**

**I PATTI VANNO RISPETTATI!**

**DUNQUE, CHI SBAGLIA PAGHI!**

5) **Redde quod debes!**

**RESTITUISCI CIÒ CHE DEVI RESTITUIRE!**

6) **Curvo disconoscere rectum!**

**DISTINGUERE IL RETTO DAL TORTO!**

7) **Culpam poena premit comes!**

**LA PENA SEGUE LA COLPA!**

8) **Audiat et altera pars!**

**SI ASCOLTI ANCHE L'ALTRA PARTE!**

9) **Dura lex sed lex!**

**LA LEGGE È DURA, MA È LA LEGGE!**

10) **Per quae peccat quis per haec et torquetur! OGNUNO SUBISCE LA TORTURA PER LE COLPE CHE COMMITTE!**

**Mentre il motto base della giustizia è:**

11) **Cui prodest scelus, / is fecit!**

**CHI SI È GIOVATO DEL DELITTO O DEL REATO, LO HA FATTO!**

**Di contro i due della malagiustizia sono:**

12) **Bonis nocet si quis malis pepercerit!**

**FA MALE AI BUONI CHI RISPARMIA I CATTIVI!**

13) **Iudex damnatur ubi nocens absolvitur!**

**QUANDO IL COLPEVOLE È ASSOLTO, È CONDANNATO IL GIUDICE!**

**Ma quando mai!**

In Italia i magistrati e i giudici sono impunibili e inamovibili per legge. Mentre loro non applicano le leggi, altrimenti non avrebbero oltre **9.800.000 procedimenti giudiziari in corso** (riguardanti oltre 20 milioni di italiani, 1 su 3, bimbi compresi), e non accadrebbe che nell'**88%** dei procedimenti di 1° grado

## POTERE CIVICO

**vinca sempre chi ha torto (Sic!),** come i giudici stessi citano, quasi fosse colpa nostra e non loro, senza o poco curarsi delle sofferenze e costi economici per i colpiti dai reati (più di 10 milioni di cittadini).

Siccome, in Italia, ogni anno vengono intraprese 350-400.000 nuove procedure giuridiche per reati civili e penali, sebbene solo il 37% ricorra alla giustizia, quindi per incapacità, sete di potere, onnipotenza e collusioni di gran parte dei giudici con avvocati e politici, si è accumulato un paralizzante, inquietante e inqualificabile arretrato superiore ai vent'anni, per cui l'Italia è costantemente condannata dal Tribunale Europeo per violazione sistematica dei diritti civili dell'uomo, quale Paese più inadempiente dei trattati sottoscritti in tal senso a livello internazionale.

*Per tutto quanto sta accadendo nell'ormai pseudo patria del diritto, la maggior parte dei giudici dovrebbe vergognarsi della illiberale e antidemocratica gestione della giustizia, partendo dal C.s.m. e dai vari Presidenti della Repubblica succedutisi negli ultimi tre decenni, che hanno taciuto e nulla hanno fatto per impedire l'anticostituzionale, vergognoso malandazzo.*

Secondo il pensiero e l'esperienza del magistrato cattolico, **Mario Berri** (Fede nella giustizia, ed. Giuffré):

1) Il timore di Dio è l'inizio della giustizia umana. (-N.d.dir.: **la difesa dei deboli e la punizione dei prepotenti**).

2) Coloro che tu giudichi sono tuoi fratelli sofferenti. (-N.d.dir.: **ma lo sono pure quelli che hanno subito il reato**).

3) Sii sollecito nei processi: l'attesa del giudizio è già una pena. (-N.d.dir.: **in specie quella dei danneggiati**).

4) Sei fallibile: ascolta con attenzione i difensori (e le parti) e leggi con scrupolo tutte le carte processuali. (-N.d.dir.: **anche la voce e scritti dell'accusa, testimoni, vittime e loro rappresentanti**).

5) Sii intellettualmente umile, sereno, prudente. (-N.d.dir.: **equo e giusto**).

6) Non giudicare mai la responsabilità di fronte a Dio dell'accusato. (-N.d.dir.: **non pensare di essere il più bravo, infallibile e detentore della verità**).

7) La giustizia è premessa della carità. (-N.d.dir.: **cosìppure la giusta condanna dei colpevoli e il risarcimento ai colpiti; mettili sempre nei panni delle parti. Senza dimostrazione di pentimento, nessuno sconto di pena**).

8) Chiedi quotidianamente la luce di Dio. (-N.d.dir.: **prega e bandisci da te la superbia e la corruzione**).

9) Sia il tuo giudizio pervaso da sofferenza consapevole di accertare la verità con i mezzi umani, limitati. (-N.d.dir.: **prendi sul serio ogni caso, il tuo non è un mestiere, È UNA MISSIONE**).

10) Chiedi perdono a Dio degli errori in cui sei involontariamente incorso e domandagli di ricondurre a vera giustizia le tue decisioni. (-N.d.dir.: **risarcisci i danni provocati dai tuoi sbagli**

*e, se del caso, dimettiti*).

Già Isàia gridava: "Guai a coloro che assolvono per regali un colpevole e privano del suo diritto l'innocente!" (-N.d.dir.: *GUAI AI GIUDICI che assolvono i responsabili dei reati alla persona e al patrimonio, per appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni, per collusioni, corruzioni, mediazioni e intralazzi politici o peggio per motivi religiosi, razziali, di casta e lobby*).

**MAGISTRATI E GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME E PRINCIPI: LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI!**

**LA LEGGE VA APPLICATA, NON INTERPRETATA!**

**IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!**

**IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA E COSCIENZA!**

**I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!**

**IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI.**

**GUAI A QUEI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O PEGGIO**

**CHI HA SUBITO UN REATO!**

**SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!**

**ERRARE HUMANUM EST, PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!**

**Chi non li rispetta, si vergogni!**

È comunque doveroso da parte nostra rammentare ai nostri legislatori e giudici, la seguente **CITAZIONE:** "Un governo e la giustizia devono rendere la vita difficile ai malfattori e renderla facile agli onesti cittadini".

**George Clemenceau** politico francese, primo ministro dal 1906 al 1917.

Restiamo pessimisti che ciò accada, in quanto anche il politico e meridionalista **Gaetano Salvemini**, prima della II guerra, dopo aver provato la pesantezza della giustizia, essendo innocente e in spregio ai giudici, affermò: "Se mi si accusa di aver stuprato la statua della Madonna del duomo, non mi rivolgo alla polizia: se posso scappo".

**COME DEVONO AGIRE GLI APPARTENENTI ALLE CORPORAZIONI DEI PRIVILEGI**

**Politici:** con buon senso e coscienza.

**Medici:** con scienza e coscienza.

**Giudici:** con giustizia e coscienza.

**Notai:** con correttezza e coscienza.

**Avvocati:** con onestà e coscienza.

**Giornalisti:** con verità e coscienza.

**Filosofi:** con sapienza e coscienza.

**MA, PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA,**

**GLI APPARTENENTI ALLE CITATE CASTE**

**HANNO LA SEGUENTE IMMAGINE:**

**sono quasi privi di coscienza,**

**in specie i 68ttini del 6 politico,**

**molti sono incapaci e ignavi,**

**sono bramosi di soldi e potere,**

**sono superbi e senza o poca umanità,**

**SONO IROSI E PENSANO SOLO A SÈ.**

Fino a un quarto di secolo fa, i SACERDOTI AGIVANO CON EVANGELICA COSCIENZA. Oggi, molti non credono e parlano poco di Dio, non sanno quasi più ascoltare né consolare, né tantomeno esporsi coi prepotenti, da novelli Fra' Cristoforo. Tutti hanno bisogno di preghiere, e che Iddio li illumini! IN PARTICOLARE: POLITICI, GIUDICI, LEGALI, RELIGIOSI.

## POTERE CIVICO

**di cui la fisica teorica ne dovrebbe costituire le fondamenta.**

Mi capitò di parlare di queste cose, al primo Congresso di Fisica che partecipai (Ischia 1991), e quando accennai che la luce non può possedere velocità costante in senso generalizzato perché altrimenti non si sarebbero potute creare le "corone esterne" delle varie stelle, tra i fisici presenti solo alcuni erano a conoscenza di questo fenomeno. Ad esempio il no-stro Sole, ha la sua corona esterna a circa 15 milioni di chilometri dalla sua superficie, che ha una temperatura di oltre un milione di gradi centigradi, mentre sulla superficie del Sole la temperatura si aggira sui 6.000 gradi C°. Per cui significa che la luce emessa dal Sole si arresta a 15 milioni di chilometri dalla sua superficie, per poi proseguire solo attraverso "linee di campo" in direzione di altri corpi celesti a temperatura più bassa e provvisti di gravità. Dunque, molte considerazioni vanno radicalmente rivedute perché molte valutazioni della fisica teorica sono totalmente sbagliate. E non mi si venga a raccontare - "ma siamo andati sulla Luna!" - perché sulla Luna si è andati attraverso la tecnologia, dalla quale si dovrebbe imparare qualcosa, in quanto, se anche questa sia nata prevalentemente per merito della scienza, non si deve dimenticare che "ora" tra tecnologia e scienza non c'è più un rapporto equiparabile, e se volete posso all'occorrenza spiegarvi il perché; per ora mi limiterò a dire che fin quando la fisica teorica non si approprierà di basi attendibili su cui costruire la fisica del poi "il futuro della Vera Scienza", anziché progredire arretrerà ulteriormente; ovvero, la fisica deve ritrovare la logica dei fenomeni veri, e soltanto dopo di calcolarne i relativi dati; altrimenti si finirà sempre per buttare denaro "pubblico" in esperimenti demenziali, per poi "fingere" di aver scoperto cose inverosimili per giustificare il molto denaro speso e il molto tempo perso. Perciò, i vari fisici che così si comportano cerchino di rendersi utili alla collettività sulla quale si ripercuote il peso finanziario delle loro ricerche, e non rendersi parassiti della medesima.

Già Planck, come dissi, giunse vicinissimo alla Verità sul come le due energie primarie di stato eterico "fondendosi" si commutino in massa; e sicuramente questo fatto fu capito: però solo da coloro che combattono certe scoperte scientifiche perché ritenute scomode, se venissero intese nelle loro essenze fondamentali.

(Nd.d.: a volte, più nel passato, per timori di destabilizzazioni di carattere religioso, altre per errori in buona o cattiva fede, usati per far quadrare una personale teoria a cui si deve la propria fama e ricchezza, più spesso

per motivi di potere economico e politico dei vari potentati).

A tale scopo fu - a suo tempo usato Galilei, che ridusse a effetti secondari le due Energie Fondamentali, per cui la Fisica Classica cadde in crisi in alcuni punti di basilare importanza. Con la quantistica iniziale questo scoglio poteva essere superato, ma da un lato intervenne mister Einstein, che inventò una teoria che apparentemente sembrasse risolvere certi problemi, ma che invece servì solo ad attribuire poteri fisici a cose astratte e toglierli a cose concrete: il che valse a complicare la situazione già resa caotica a causa della confusione tra energia/e e massa derivante dall'interpretazione data dalla fisica classica. - **SEGUE N/86 -**

**N.D.D.: PROFILI DI SCIENZIATI E FILOSOFI CITATI E NO, 19A:**

**Lorentz, Hendrik Antoon:** fisico olandese (1853-1928), fondò una teoria elettronica della materia e pose, con la cosiddetta "trasformazione di Lorentz", i fondamenti della teoria della relatività di Einstein.

Premio Nobel, 1902, con Pieter Zeeman.

**Zeeman Pieter:** 1865-1943, fisico olandese studioso di magneto-ottica, scoprì nel 1897 l'effetto Zeeman.

Premio Nobel nel 1902 con Lorentz.

**N.d.d.: AGGIORNAMENTO GLOSSARIO D/54 A/58+60+61+2+66+67+69+70+71+72+76+79+80+82+84+85:**

**\*riflessione della luce:** fenomeno ottico per cui un raggio incidente su una superficie levigata viene respinto secondo determinate leggi, per cui sia il raggio proveniente o incidente che quello sfuggente o riflesso e la normale, hanno una medesima angolatura dalla superficie colpita.

**\*riflessione totale:** fenomeno ottico per cui un raggio di luce proveniente da un mezzo più rifrangente (->rifrazione) non oltrepassa la superficie che lo separa da un mezzo meno rifrangente, se si presenta a questa con un angolo d'incidenza superiore all'angolo limite (vetro-aria 42° ca.), ma si riflette come in uno specchio. Il fenomeno è usato nei prismi da ottica.

**\*rifrazione:** fenomeno ottico per cui un raggio di luce, passando da un mezzo a un altro, devia in corrispondenza della superficie di separazione, avvicinandosi o allontanandosi alla normale se passa da un mezzo meno denso a uno più denso o viceversa. Nei minerali la rifrazione può manifestarsi anche come ->**birifrangenza**, per cui un fascio di luce che li attraversa, seguendo una direzione non parallela all'asse ottico, si sdoppia in due raggi devianti, l'uno raggio ordinario e l'altro straordinario, e che si propagano con velocità differenti.

## A TUTTI GLI IMPRENDITORI: OTTIMI CONSIGLI!

**Non fate mai una Snc, se proprio la volete fare, fate in modo che il suo legale rappresentante detenga almeno il 60% del capitale sociale.**

In base alla nostra proposta il capitale sociale di una Snc non dovrebbe essere inferiore a 5 mila Euro e venire considerato e legalizzato quale capitale di rischio, come già avviene per i 10 mila Euro delle Srl e i 100 mila delle Spa (questi ultimi 2 importi ferma vergognosamente da oltre 30 anni), e non più (INGIUSTAMENTE E CONTRO LA COSTITUZIONE) con tutto ciò che appartiene ai soci in modo solidale e illimitato (se uno dei soci di Snc. si mette a fare spese pazze, si ammala o fa finta di esserlo e non lavora più, se insulta un operaio o per negligenza danneggia dei terzi, ordina qualcosa o dà incarichi di sua iniziativa, gli altri soci devono farvi fronte in base alle proprie quote, inoltre se uno dei soci non può o non vuole rispondere agli impegni societari con mezzi privati, gli altri soci devono pagare per lui, che di solito è l'azzarone ma furbo e imbroglione). Molto meglio fare una Srl, anche artigiana, pure unipersonale.

**Comunque, non fate mai pure una Srl con quote paritarie tra i due o più soci, sono fonte di liti; l'amministratore unico o il presidente deve avere almeno il 51% del capitale sociale.**

Se siete una persona onesta e intendete fare l'imprenditore seriamente, senza scendere a compromessi loschi, cercate di farlo senza soci, meglio soli che male accompagnati, perciò:

**1) non dovete fare nessun prestito, società o attività con un fratello o chiunque abbia i vizi di Caino;**

**2) il lupo perde il pelo, ma non il vizio;**  
**3) il lazzarone, cattivo, vigliacco, sfacciato, falso, senza scrupoli ne coscienza, egoista, invidioso, intollerante, non cambia mai, e, pecunia veritas, è avido di soldi, quelli degli altri.**

**I vostri!** Infatti, chi possiede queste turpi doti cercherà sempre di sottrarre le cose altrui o quelle comuni, sia con l'appropriazione indebita, perfino con rapine, truffe e spesso con la violenza.

## 7A PERICOLI! ANDAR PER FUNGHI (2A) HOBBY PIACEVOLE, NON SEMPRE SALUTARE.

Far controllare i funghi dal micologo può salvare la vita!

**Regole per la loro corretta raccolta:** non devono essere raccolti in prossimità di strade ad alto traffico, industrie, discariche, campi trattati con anti-parassitari, ecc.. I funghi non devono essere riposti in sacchetti di plastica, nemmeno per il trasporto: ideali sono i cestini di paglia ben aerati.

**Norme di corretto consumo di funghi:** devono essere consumati sempre ben cotti, e cucinati al più presto dopo la raccolta. Anche il miglior fungo commestibile può causare sintomi se mangiato crudo o cucinato dopo giorni dalla raccolta. I funghi sono molto buo-

## POTERE CIVICO

ni, ma purtroppo di difficile digestione: devono essere consumati in piccole quantità e mai in due pasti consecutivi. **Per le loro caratteristiche i funghi non dovrebbero essere consumati da:** persone con disturbi gastrici, epatici o renali, anziani, donne in gravidanza o che allattano e soprattutto non devono mai essere consumati dai bambini! **Le regole vecchie della "moneta d'argento" o dell'aglio che cambia colore", non sono veritiere e per questo pericolose.**

**Non trasformate un piacevole giorno per boschi in ricovero ospedaliero!**  
**Se non siete un esperto, tutti i funghi raccolti, prima del loro consumo, freschi, interi e non lavati, vanno sempre fatti controllare da un micologo, il non farlo può costare caro, se dopo averne mangiato avvertite dei disturbi, è consigliabile quanto segue:**

1) non attuare terapie, non perdere tempo "nella speranza che passi", ma andare subito in ospedale;  
2) portare con sé avanzi di funghi, crudi o cucinati e gli scarti buttati, ciò è basilare per l'esame micologico;  
3) avvisare eventuali altre persone che ne abbiano mangiato, affinché vadano in ospedale, anche se non hanno disturbi.

**Per la raccolta dei funghi devono essere rispettate le indicazioni della Legge Regionale 24/97:**

1) la raccolta è consentita tutti i giorni dall'alba al tramonto;  
2) il limite massimo di raccolta giornaliera per persona è di Kg. 3, è limitata ai soli carporiferi epigei (cioè sporgenti dal terreno);  
3) è consentita manualmente col taglio di coltello, senza l'impiego di altri attrezzi;  
4) è obbligatoria la pulitura sommaria dei funghi sul luogo di raccolta;  
5) è vietata la raccolta, asportazione e movimentazione dello strato umifero e del terriccio in genere;  
6) è vietata la raccolta di funghi decomposti in genere;  
7) è vietata la raccolta di ovuli buoni chiusi di Amanita Caesarea ovvero dei Cok;  
8) è vietata la raccolta nelle aree di nuovo rimboschimento;  
9) è vietato l'uso di contenitori di plastica per il trasporto di funghi;  
10) è obbligatorio l'uso di contenitori idonei a favorire la dispersione delle spore durante il trasporto, (cestini di vimini). **Ns/ servizio informazioni**

## 8A PERICOLI! I LADRI (1A) MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE

Tenendo conto che nessuno ci protegge, risarcisce o rende giustizia, difatti i furti restano impuniti per il 95%, in questo articolo vi proponiamo alcuni consigli utili.

Secondo recenti rilevamenti, in un anno una casa su 70 subisce un furto: con maggiori probabilità per le case in cui ci siano molti oggetti preziosi, o siano isolate o site in zone a rischio. Per vivere con meno pensieri e pate-

mi il nostro periodo di ferie, dobbiamo predisporre al meglio anche quello che lasciamo in città, a partire dalla casa, che purtroppo rimane incustodita e in balia di ladri e vandali, facendo installare e/o sostituire:

1) **Nel giardino e sui terrazzi dei sensori, in modo che quando qualcuno si avvicina o sale, accendano dei fari esterni e all'interno delle luci, tv e radio o mangianastri con la registrazione delle vostre voci o l'abbaiare di un grosso cane.**

2) **Tutte le porte d'entrata devono essere blindate (da 500 a 1.500 euro cadauna) ognuna con almeno 6 punti di chiusura antitaglio o perlomeno dotare quelle normali di 2 barre corazzate ciascuna (da 150 a 250 euro), in entrambi i casi con serrature a chiavi con doppia mappa.**

3) **Altre porte esterne, finestre e abbaini con vetri antisfondamento (20 euro mq.) per spessore di almeno mm.19 ed eventuali barre corazzate a doppia mappa.**

4) **Tapparelle rinforzate, persiane, griglie, ante e basculanti con barre o lucchetti temprati, chiavi doppia mappa.**

5) **Grate in ferro battuto di ogni stile, per i più esigenti e danarosi.**  
6) **Oltre a ciò si può anche ricorrere a un sistema antifurto, (da 750 a 2.500 euro cad. per piccole e medie necessità), il quale attraverso il "combinatore telefonico", avvisa direttamente il vostro cellulare o il telefono di parenti e amici, oppure anche il 112 o 113.**

Fatevi consigliare bene sui pro e i contro: i falsi allarmi sono 8 su 10. Gli impianti d'allarme tecnologicamente più avanzati e più affidabili sono quelli che utilizzano componenti elettronici, trasmettendo le informazioni per mezzo di onde radio, **senza bisogno di fili di collegamento.**

Infatti, un antifurto completamente autonomo dalla rete elettrica, in cui anche la centralina, i sensori collegati ad ogni apertura, box, cantine e la sirena sono alimentate unicamente a batteria (il cui esaurimento viene segnalato due-tre mesi prima), non risente di eventuali interruzioni della corrente e mette al riparo da sovratensioni, che costituiscono la causa principale dei falsi allarmi.

**Inoltre, tali tipi di impianti vengono installati in poche ore e in maniera pulita, senza spostare mobili, tanto che chiunque li può montare da sé tutti i componenti dell'antifurto.**

Benché le statistiche ci informino che in Italia si consumano 2 furti d'appartamento al minuto (oltre 1.000.000 l'anno) e, che il 95% dei ladri fugge al suono della sirena, ad oggi ben l'80% degli impianti d'allarme viene montato dopo che si è subito il furto.

**La sicurezza è prima di tutto una questione di prevenzione, tanto più che il costo di un impianto d'allarme è senz'altro inferiore ai rischi, al dispendio di denaro, nonché di energie umane, che comporta il dover correre ai ripari dopo il fattaccio.** **Gisy**

**SOMMARIO:** Editoriale del direttore. Pag.1  
**Giustizia-ingiusta? 54a: altri fatti: 26a.** Pag.2  
**A tutti i giudici: ottimi consigli!** Pag.2  
Consigli medici 22a: cibi con l'odio. Pag.3  
Prevenzione tumori 25a: all'occhio. Pag.3  
Farmaci-medicamenti 22a: antisettici. Pag.3  
Malattie-morbi 22a: acrodermatite. Pag.3  
Saggezze dalla 73 alla 77a. Pag.3  
Citazioni dalla 10 alla 13a. Pag.3  
**Io e i miei vicini, come conoscerli?** Pag.4  
**A tutti i genitori: ottimi consigli!** Pag.4  
Citazioni latine 4a: fama, calunnie. Pag.4  
Plausi a... 8a: Formigoni-Moratti. Pag.5  
Fischi a... 11: Mastella, Prodi, Indulto. Pag.5  
5a novella: Hotel Splendid (10a). Pag.5  
**Agl' imprenditori: ottimi consigli!** Pag.6  
**7a pericoli!** Andar per funghi 2a. Pag.6  
**8a pericoli! Caccia al ladro 1a.** Pag.6  
Galileo-Einstein e scienza di poi, 29. Pag.7  
Glossario 54-85: riflessione, rifrazione. Pag.7  
Biografia 19a: Lorentz e Zeeman. Pag.7  
Filosofia 21a+sua storia: aperta lettori. Pag.8  
Prosegue analisi sure del Corano 13a.  
Intervista a/dr. Alì Abu 9a (Aprì l'occhio).

## CONSIGLI MEDICI (22a):

### RISCHIO TUMORI

Ho letto il vostro articolo sull'ipertiroidismo di pag.4 nel n.80. Desidererei sapere se le pastiglie di eutirox, di cui ne devo assumere una al giorno, hanno delle controindicazioni, e se mi dimentico di prenderla oppure la assumo non allo stesso orario, mi reca del danno? Quali cibi contengono iodio? Cordialmente, Anita.

\*\*\*

**Risposta:** stia tranquilla, per le due prime domande non esiste alcun problema di sorta; per la terza: pesce e frutti di mare, uova, verdure.

**Ns/ servizio informazioni**

## PREVENZIONE DEI TUMORI (25A) Dal ns/ servizio informazioni

## TUMORE DELL'OCCHIO

### Epidemiologia:

\*I tumori dell'occhio, nei 2 tipi: **1)** melanoma o sarcoma, che si forma nella corioide (membrana intermedia tra la sclerotica e la retina); **2)** gliomi retinici o della retina, detti anche retinoblastomi, sono poco frequenti, ma molto pericolosi.

Il primo colpisce usualmente gli adulti in età compresa tra i 40 e i 60 anni ed è circoscritto a un solo occhio.

I secondi si sviluppano di solito nei bambini sotto i 5 anni, e nel 30-40% dei casi ad entrambi gli occhi.

**Cause:** non si conoscono.

### Sintomi:

\*Se il bimbo è molto piccolo la neoformazione può essere asintomatica, ma sovente vi è la comparsa di strabismo e nella pupilla si forma una strana colorazione giallastra, e in quelli più grandicelli si può verificare un offuscamento della vista, spes-

## POTERE CIVICO

so viene scoperta soltanto nel corso di una visita oculistica.

**Terapie:** se lo glioma retinico ha colpito un occhio solo e se scoperto subito si può curare con la fotocoagulazione e la röntgenterapia, mentre se ha raggiunto delle notevoli dimensioni è necessario asportare chirurgicamente l'intero occhio (lo stesso accade per il sarcoma degli adulti).

Qualora il cancro infantile abbia aggredito ambedue gli occhi, quello più colpito viene esciso e l'altro viene curato come sopra.

### Note:

\*Solitamente i tumori oculari infantili assumono un decorso molto grave; tuttavia i più recenti risultati sono incoraggianti.

**(N.d.r.:** anche in questi casi la gravità delle affezioni cancerogene e l'alta mortalità in confronto alla sofferenza e alla scarsa possibilità di sopravvivenza mettono i genitori e i chirurghi di fronte a delle grandi e sofferte responsabilità di scelta).

\*Mentre per il cancro oculare degli adulti, se preso nella fase iniziale, le probabilità di riuscita dell'intervento chirurgico e delle terapie sono abbastanza buone. **- SEGUE NEL N.86 -**

## FARMACIE E MEDICAMENTI (22A):

### ANTISETTICI

**PROPRIETÀ:** sono farmaci che eliminano i microrganismi patogeni o ne inibiscono la riproduzione e l'attività metabolica senza danneggiare i tessuti viventi su cui sono applicati.

Sono usati per prevenire delle infezioni in caso di lacerazioni minori, graffi, abrasioni, punture, piccole ferite dei tessuti epiteliali.

Sono meno efficaci dei disinfettanti, dei quali però potenziano l'azione.

I più largamente usati sono: soluzione di ipoclorito di sodio, sali organici di iodio, perossido d'idrogeno (acqua ossigenata), composti di ammonio quaternario (benzalcoloni cloruro).

**EFFETTI COLLATERALI POSSIBILI:** solitamente quello della loro impropria ed erronea ingestione. **- SEGUE NEL N.86 -**

## MALATTIE E MORBI (22A):

### ACRODERMATITE

**SINTOMI E CAUSE:** malattia dermatologica di origine virale, che si manifesta in età infantile; è rappresentata dalla presenza di papule rossastre agli arti, al viso e ai glutei.

Una forma particolarmente grave l'acrodermatite enteropatica, dovuta a difettoso assorbimento intestinale di zinco; è caratterizzata da perdita di capelli, lesioni cutanee, chiazze eritematosquamose o bolle, che si localizzano agli arti, anche agli occhi, ai ge-

nitali, intorno alla bocca; inoltre causa diarrea e ritardo della crescita.

**DIAGNOSI:** visti i segni premonitori, si procede urgentemente con gli appositi esami del sangue, da ripetersi periodicamente.

**TERAPIA:** è basata sulla somministrazione di preparati a base di sali di zinco. **ASSUNZIONE DI CIBI CONTENENTI ZINCO:** latte, fegato, frutti di mare.

**- SEGUE NEL N.86 - D.n.r.**

## SAGGE VERITÀ (73A):

L'ottimo è il peggiore nemico del meglio, purtroppo è vero, ma per colpa degli ignoranti, idioti, invidiosi, lesto-fanti, malandrini e approfittatori, privi di logica e buon senso, ma avidi di soldi e potere. **ADRIANO POLI**

## SAGGE VERITÀ (74A):

"Al piacere sta a lato il dolore, e al dolore sta a lato il piacere".

Sono le veritiere parole pronunciate addirittura da Mefistofele, nella prima parte del Faust di **Johann Wolfgang Goethe** (1749-1832) scrittore tedesco: Viaggio in Italia; romanziere: I dolori del giovane Werther, Le affinità elettive, e, come scienziato, espresse una <Teoria dei colori>.

## SAGGE VERITÀ (75A):

Il cielo è sopra di me, la morale è dentro di me. **IMMANUEL KANT**

(1724-1804), filosofo tedesco

## SAGGE VERITÀ (76A):

Il vero umanista disprezza l'uomo, ma essendo un uomo deve fare qualcosa per il suo riscatto. **ADRIANO POLI**

## SAGGE VERITÀ (77A):

Chi cerca la verità, cerca Dio senza saperlo, e spesso lo trova.

**Padre Livio Fanzaga**

09/08/06 h.9,15

Radio Maria F.88-108

## CITAZIONE (10A):

Non mi cercheresti se non mi avessi già trovato.

Su Gesù, in Sant'Agostino

(Targaste 354-Ippona 430),

teologo e filosofo,

padre della Chiesa latina

## CITAZIONE (11A):

Non l'uomo che possiede, ma l'uomo che dona. **Erich Fromm**

(1900-80), psicanalista

tedesco, un po' filosofo,

tentò una interpretazione

tra psicanalisi e marxismo.

L'arte d'amare; Avere o essere?

## CITAZIONE (12A):

Ogni tanto tutti pensiamo di essere Eterni. **Sèneca, il Retore**

(ca. 50 a.C.-40 d.C.),

scrittore latino di Cordoba

## CITAZIONE (13A):

L'uomo è la misura di tutte le cose.

**Protagora**

(491/481-411 a.C. di Abdera),

filosofo, massimo della sofistica

### INQUIETANTE SIMILITUDINE Io e gli altri, e gli Stati.

Il mio vicino di casa è un tipo strano, a volte mi saluta, anche in modo gentile, ma ho l'impressione che ci sia qualcosa d'indefinito che non va, in altre ho la sensazione che mi eviti o mi osservi, sembra che mi guardi storto, anzi male, ha l'occhio torbido, specie quando sono contento, mentre accudisco al mio giardino, al mio orto con piccolo frutteto, quando ne raccolgo i frutti, oppure quando mi sento osservato, spiato, se sono con mia moglie o coi miei figli.

Penso, fra me e me, forse mi sbaglio, magari sarà una mia fissazione, ma sempre più spesso ho il sospetto che sia geloso e invidioso, lui e famiglia, di ciò che io e i miei familiari abbiamo e siamo, mentre loro non sono o non vogliono essere, e non hanno, o forse preferiscono prendere agli altri. Mah!? Ne parlo serenamente con mia moglie, che mi conferma di avere i medesimi dubbi e timori, quindi certezze.

Dopo aver tentato, con noi, di parlare male di altri, e non avendo avuto la nostra partecipazione hanno fatto comunella con altri vicini, come loro, chi si somiglia si piglia, è probabile che ci infanghino di calunnie, da qualche tempo, hanno iniziato ad isolarci, non salutano più, ci evitano.

In seguito hanno incominciato a fare dei dispetti, addirittura allusioni, taffiade, accuse, mezze frasi astiose, mezze minacce a denti stretti, lasciano andare in giro liberamente il loro cane, sembra aizzato contro di noi.

Poi, improvvisamente abbiamo trovato spostata la rete di confine, e alle mie rimostranze, lui e il suo primogenito mi hanno spintonato in terra con un bancale di legno, riesco a svincolarmi, i due sbavanti rabbia rompono una dei nostri vasi di gerani e fiori; l'esemplare genitore mi lancia contro una lamiera del suo barbecue, l'altrettanto degna madre urla dalla finestra: "Finalmente avete conosciuto chi è il nostro vicino" (da loro assalito).

Non ci sentiamo più sicuri, decidiamo di comprare degli spruzzini al peperoncino, non si sa mai, difatti un brutto giorno il nostro "buon confinante", mentre salgo la mia rampa di scale, mi aggredisce alle spalle prendendomi per la giugolare, mi manca il fiato, riesco a svincolarmi prendo lo spruzzino e glielo sparo negli occhi e in bocca, sembra non gli faccia effetto, poi d'un tratto molla la presa e sferza un pugno nel seno a mia moglie che nel frattempo era stata assalita da sua moglie satanica, rispruzzo entrambi, lei di striscio, finalmente la sostanza irritante fa effetto, si fermano tossendo, entriamo in casa nostra.

Morale, se vuoi la pace, preparati alla guerra, sii pronto a rintuzzare ogni abuso, qualsiasi prepotenza, ma se la giustizia non ti dà ragione e la tua vita diventa troppo impossibile vattene via, cambia zona, prima che sia tardi.

<<>>

### Gli Stati, popoli e religioni.

Mediooriente: Certi governi, capi religiosi e i gruppi estremisti musulmani, per potere, soldi, invidia e gelosia, e per rapina, spesso e volentieri si comportano allo stesso modo e poi piano piano agiscono sull'opinione pubblica, dapprima con slogan, minacce, aggressioni sul possibile nemico, quindi ritorsioni, morte, odio, bomba atomica, senza riflettere che potrebbe essere la catastrofe dell'umanità.

Attuale situazione:

**Israele Stato sovrano, Palestinesi purtroppo senza Stato, ebrei e musulmani sciiti e sunniti, e purtroppo Hamas, e gli altri.**

**Libano Stato sovrano dimezzato, libanesi: maroniti, islamici, drusi, e purtroppo gli altri: Hezbollah, Siria e Iran.**

Con gli estremisti che predicano la distruzione di Israele e dei Cristiani e, che per unificare le varie sette islamiche, praticano la deleteria teoria machiavellica: "Se non puoi vincere il tuo nemico, alleati con lui, creando un comune capro espiatorio": Cosa accadrà? **IL COLLANTE?** Basta trovare/creare un comune nemico. Sciiti e Sunniti, da sempre feroci nemici, si possono unire contro un comune nemico: Israele, e cosippure il mondo occidentale cristiano. **D.n.r.**

**CITAZIONI LATINE 4A,**  
sempre su fama-calunnia vera o falsa

<**Fama, malum qua non aliud velocius ullum**>. LA FAMA, MALE DI CUI NESSUN ALTRO È PIÙ VELOCE. Nell'*Eneide* di **Virgilio** (4,174; cf. anche n.3), detto già famoso nell'antichità: in *Apologeticum*,7, e *Adversus nationes*,1,17, di **Tertulliano**, e in *Origines*,5,27,28, di **Isidoro**. Il paragone con la fama come prototipo di velocità compare già in **Plauto** (fr. inc. fab.7 Leo).

Questo *topos* creò l'immagine della **Fama Alata**: <**Fama volat**>, sempre **Virgilio** (*Eneide*,3,121.), e **Apuleio** (*Metamorfosi*,11,18.).

Altra bella variante di Rosvita (Pafnuzio,6,2): <**Fama volat nulla stringitur mora**>. LA FAMA VOLA NON SI FA BLOCCARE DA NESSUN INDUGIO.

Del resto, non solo la fama, ma pure la parola in sé era sinonimo di velocità, frequente è la locuzione: <**Dicto citius**>. IN MEN CHE NON SI DICA.

Infine, in tutte le lingue europee è attestato l'equivalente del nostro: "**Le cattive nuove volano**" (cf. *Arthaber* 910), dove però diversamente dal modo di dire antico, il significato è posto sulla qualità delle notizie e non sull'informazione verbale in sé, un cambiamento di prospettiva presente già in alcune sentenze medievali:

<**Fama bona lente volat et mala fama repente**>. LE BUONE NOTIZIE VOLANO LENTE, QUELLE CATTIVE VELOCI.

- SEGUE NEL N.86 -

**LENA**

### A TUTTI I GENITORI: OTTIMI CONSIGLI!

Educate bene, e insegnate il bene; premiate, correggete e punite, subito, secondo il merito e allo stesso modo, con severità, equità e fermezza, gli errori dei figli, ve ne saranno grati e avrete tutti meno problemi in futuro. In caso di loro matrimonio, aiutateli affinché possano abitare da soli, non intervenite nelle loro famiglie, specie in quelle dei maschi. Consigliate a tutti di fare una dichiarazione di separazione dei beni, posseduti prima. Usate buon senso e logica, per essere in grado di fare sì le uguaglianze ma mirate (*sia coi figli con prole che senza*), per non creare deleterie disuguaglianze.

**Quando un genitore fa troppe e pesanti differenze, creerà molti odi, e spesso i figli non sono dello stesso padre.**

Non dimenticate mai che siete stati pure voi dei figli e quindi eredi. Cercate di fare in vita tutto quanto è possibile per evitare che i vostri discendenti e/o eredi litighino tra di loro. Dividete con i figli il vostro patrimonio, meglio se di fatto, trattenendo l'usufrutto, tenendo conto sia del diritto di famiglia che del concetto di premiare chi ha agito bene e merita di più.

**Esempio:** se il gruppo familiare fosse composto da 4 persone (padre, madre, un figlio e una figlia), si divide il totale per 4, monetizzando eventuali differenze; le 2 parti, spettanti al padre e alla madre, possono essere, anzi secondo il giusto, devono venire assegnate al coniuge; o al figlio/a più meritevole (punite chi ha mentalità e cattiveria da Caino e premiate chi ce l'ha da Abele e si è comportato bene); senza il merito date la vostra parte a chi volete, O MEGLIO, USATELA VOI.

\***Sconsigliate, in generale, i vostri figli dall'intraprendere delle ATTIVITÀ IN COMUNE, in specie se uno/a è volontoso e capace e l'altro/a è un lazzarone e invidioso, sfacciato, egoista, furbo, senza scrupoli ne coscienza, cattivo e intollerante, vigliacco e avido di soldi, voi genitori siete di certo in grado di distinguerli.**

Se avete già un'azienda in proprio, a chi entra prima dei vostri figli, dovete cedergli subito una quota, a chi dopo, una percentuale inferiore per la diversa età lavorativa e così via, ovviamente, se sono più di due.

Lungo il percorso siate vigili, prevenendo gli adeguamenti, in base ai meriti, cercando di predisporre, entro il momento del vostro ritiro, a chi cedere la maggioranza delle quote, in forza della capacità e rendimento, **pure con l'esclusione di chi è un parassita e monetizzando gli esclusi.** **D.n.r.**

### A TUTTI I LETTORI

Inviatemi vostre poesie, novelle, proverbi, articoli, **e fatti di malagiustizia o malasania**, li pubblicheremo con o senza firma, in base ai vostri desideri.

### APPLAUSI A .... (8A):

**FORMIGNONI E MORATTI**, dopo che da oltre vent'anni il nostro direttore propone sia l'autonomia regionale per tutte le regioni d'Italia (basta con le sole privilegiate: Sicilia, Trentino-Alto Adige o Sud Tirol, Valle d'Aosta, Sardegna e Friuli, ma diritti e doveri simili per tutte) sia la creazione delle città Stato, in modo da soddisfare le esigenze dei loro aggregati economico-produttivi-finanziari, storico-culturali, finalmente dei "personaggi importanti" hanno proposto la loro realizzazione: Lombardia autonoma e Milano Città-Stato, speriamo che sia la volta buona, raccomandando che non diventino altri carrozoni senza ruote tipo Stato italiano, altrimenti il nostro direttore avrebbe speso invano i suoi soldi, tempo e la sua passione costituzionale ed onesta.

**FISCHI A .... (11A):**  
**Mastella, a Prodi e al loro governo** per la libera uscita dalle "patrie galere" di oltre 40.000 detenuti, dei quali almeno 5.000 pericolosi assassini, stupratori e rapinatori, perfino serial-killer, le fanatiche e sataniche assassine della suora di Sondrio, massacrata per riti satanici, i "fidanzatini" di Novara che hanno barbaramente ucciso la madre della femmina; il resto sono migliaia di distributori di droga e di "piccoli" aggressori, rilasciati dai loro demenziali indulto e amnistia, e dalla cattiva loro interpretazione da parte di giudici incapaci e privi di buon senso, strumenti di vera fucina di futura delinquenza. Il tutto senza minimamente curarsi delle sofferenze delle loro vittime e parenti e dell'opinione pubblica.

**5a novella: HOTEL SPLENDID 10a**  
DI **PIETRO FOSSATI**

Ogni anno, nel mese di Maggio, le suore della clinica ricevevano la Madre Generale, per la consueta visita.

Durante il suo soggiorno la Madre Generale ascoltava, ad una ad una, tutte le suore, ne raccoglieva i turbamenti delle più anziane e le ansie delle più giovani, che poi, con materna comprensione, dissipava riportando grande serenità nei loro cuori.

Quell'anno chiese anche di me. Io non l'avevo mai vista e l'esser convocato mi aveva un poco turbato. Era l'imbrunire. Mi ricevette nella grande sala del consiglio.

L'austerità e la severità della Madre Superiora contrastavano con la cordialità della Madre Generale.

Mi accolse con un grande sorriso, si scusò di non avermi convocato prima giustificando la preziosità del mio tempo sempre in lotta con gli impegni professionali.

- Quest'anno non me ne sarei andata prima di averle parlato - mi disse - l'ho seguita, dietro le quinte, dal primo giorno che ha messo piede qui dentro e mi complimento di tutto.

Non risposi. - Venga - mi disse. - Mi avvicinai ed assieme ci dirigem-

mo verso una finestra.

- So che ama questo nostro meraviglioso giardino - e così dicendo con ampio gesto delle braccia me lo indicava, poi continuò - qui presto le grandi piante secolari lasceranno posto ad un grande edificio di otto piani, sarà il nuovo ospedale, saranno ospitati oltre alla chirurgia altre specialità mediche-chirurgiche. La vecchia clinica diventerà la nuova casa delle novizie, che qui si trasferiranno, dalla casa madre di Ginevra e qui trascorreranno il periodo preparatorio prima di assumere i Sacri Voti. Un ospedale, non più una clinica per ricchi. Tutti vi potranno accedere, assistiti e non da enti mutualistici. Ci sarà, per tradizione, anche un reparto solventi, ma sarà ben poco confronto al resto. La città ha bisogno di posti letto e non potevo restare sorda a tale richiamo. Le suore, poi, con il loro entusiasmo, hanno fatto il resto. - Non risposi.

- Non dice nulla? Non m'incoraggia? - Per me - rispondo - non cambia nulla. Gli interventi, anziché il paziente, me li pagherà l'ente mutualistico che li assiste.

- Il tempo passa e passa così veloce che a volte non ci si tien dietro. Anche le sue tempie si sono brizzolate e qualche filo bianco brilla qua e là tra la sua capigliatura.

- Le mie tempie brizzolate? Non me ne sono mai accorto. - Vede, a volte neanche ci si accorge.

Ho voluto che fosse il primo a saperlo. - Si concede una breve pausa, siede su una poltrona e me ne indica una di fronte ove accomodarmi.

- Mi siedo e continua: - Il tempo è un grande nemico. Il nostro primario sta invecchiando e non sarà lontano il giorno in cui tutto dovrà pesare sulle sue spalle.

- Io non ci ho mai pensato. - Male - m'interrompe - bisogna pensarci. Le sue capacità le conosco e sono quotidianamente provate. Non sono pochi i pazienti che chiedono di essere operati da lei, ma ci sono delle leggi alle quali essere rispettosi. Per esempio, all'esame di primariato non può e non deve sottrarsi.

- Non lo farò mai - rispondo - finché c'è un primario. Mi sembrerebbe di mancargli di rispetto e sottrargli quanto gli spetta di diritto per il merito che nessuno gli può contestare.

La Madre Generale, acconsente col capo e m'interrompe ancora: - Il tempo, sempre il tempo ha ragione su tutto.

La Madre Superiora stava in piedi a lato della poltrona senza batter ciglio. - In settimana - continua, dopo una breve pausa, la Madre Generale - arriveranno in clinica due novizie. Dai colloqui che ho avuto con loro ho rilevato attitudine allo studio, intendo dire allo studio della medicina. Hanno da poco conseguito il diploma di scuola media superiore e non sarò certo io ad ostacolare questa loro naturale passione. Però mi piacerebbe che anche lei le ascoltasse e le seguisse in questi mesi che precedono

l'inizio dell'anno accademico.

- Guardai la Madre Superiora. Impassibile, quasi altera, ma distolse lo sguardo dal punto del soffitto a cui l'aveva rivolto.

- Certo, lo farò con entusiasmo. - Esclamo, mentre una vampata di calore mi sale al viso. La Madre Superiora distoglie lo sguardo dal soffitto, mi guarda, apre la bocca e ride. Ride come forse non aveva mai riso in vita sua.

Anche la Madre Generale la guarda un po' meravigliata, ma poi ride anche lei ed assieme mi accompagnano alla porta e mi salutano.

Qualche giorno dopo, stavo studiando, quando squilla il telefono.

È la Madre Superiora. Mi chiede se avevo tempo per ricevere e conoscere le novizie. - Certo, che vengano subito. - Pochi minuti dopo bussano alla porta. Apro. Sono loro.

Quel loro vestito, grottesco per un laico, quasi irriverente per un religioso, mi mette di buon umore.

- Mi chiamo Calvere - dico per rompere il ghiaccio - la Superiora mi ha detto che volete soffiarmi il posto.

- Ridono contente e si presentano: Raffaella, di aspetto gentile, capelli neri, mani lunghe, elegante nel portamento, viso pallido in cui brillano due meravigliosi occhi verdi-smeraldo.

Francesca, snella, capelli castano-chiari, occhi cerulei, qualche lentiggine alla base del naso.

- Vi chiamerò con i vostri nomi, perché non siete ancora suore. - È giusto - dice Raffaella - ci può dare anche del tu, se crede, per noi va bene.

- Sarebbe più giusto che ci dessimo del tu, visto che saremo colleghi. -

- Lo faremmo volentieri - continua Raffaella - se il rispetto, la stima e la devozione che le portiamo, non ce lo impedissero.

- Già, già - dico io indicando le tempie brizzolate è colpa di queste che incanutiscono senza pietà.

Parlammo di molte cose, un poco di tutto e ci accordammo su un programma per i mesi che precedevano l'iscrizione al corso.

Ogni mattina visita ai pazienti e poi sala operatoria. Si d'accordo, ma al primario chi lo dice?

Lo disse la Madre Superiora. In quei mesi le seguì, osservai e consigliai, ed a fine settembre riferisco alla Superiora il mio giudizio. Le novizie erano nate per essere suore e medici.

Furono iscritte all'Università di Pavia e alloggiata in un pensionato di suore.

- Mi piacerebbe - dicevo poche settimane prima che lasciassero la clinica - che portassero abiti laici. L'abito religioso le isolerebbe dalla comunità studentesca. Devono vivere come le altre ragazze, vivere con i compagni di corso sullo stesso piano, senza interferenze d'abito. La loro vocazione è nel cuore e nella mente e poiché i voti li prenderanno dopo la laurea, quale miglior prova di vocazione di questo corso universitario, tra universitari, come universitarie. - **- SEGUE N/86 -**